



**PROTOCOLLO DI INTESA**  
**tra le Prefetture – U.T.G. di Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli,**  
**Biella, Verbano Cusio Ossola**  
**e**  
**l'ANAS S.p.A. di Torino**

**AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE  
DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DEI  
CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

- VISTO il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, emanato in attuazione della legge 21 dicembre 2001, n. 443 e, in particolare, l'art. 15 comma 5, che demanda a uno specifico decreto interministeriale la disciplina delle procedure per il monitoraggio delle infrastrutture e insediamenti industriali per la prevenzione e repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa;
- VISTO il decreto 14 marzo 2003, con il quale il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro della Giustizia e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha disciplinato le procedure di monitoraggio di cui sopra;
- CONSIDERATO che l'art. 3 del provvedimento ministeriale ha costituito presso il Ministero dell'Interno un Comitato di coordinamento di cui fanno parte, tra gli altri, due componenti in rappresentanza dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici;
- VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici per promuovere, tramite le Prefetture, la promozione e la tutela della legalità e trasparenza anche nel settore degli appalti attraverso appositi "Protocolli di Legalità" fra Prefetture e Amministrazioni Pubbliche e/o soggetti privati interessati;
- CONSIDERATO che l'ANAS - Compartimento della Viabilità per il Piemonte è stata destinataria di finanziamenti per la realizzazione di un programma di opere di miglioramento e messa in sicurezza della viabilità statale e che, in qualità di «soggetto aggiudicatore», la Società stessa provvede, come disposto dall'art. 176, comma 3, lett. e), del decreto legislativo n. 163/2006 «Codice dei contratti pubblici», alla stipula di appositi accordi con gli organi competenti in materia di



sicurezza nonché di prevenzione e repressione della criminalità, finalizzati alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione delle opere e dei soggetti che le realizzano;

- **CONSIDERATO** che obiettivo prioritario è favorire il miglioramento ed il potenziamento delle risorse infrastrutturali ed organizzative dell'amministrazione, nonché lo sviluppo economico e sociale del territorio, utilizzando a tal fine, nei pubblici appalti, procedure coordinate e semplificate in grado di determinare una riduzione degli oneri amministrativi a carico delle stazioni appaltanti e delle imprese;
- **ATTESO** che è necessario, pertanto, assicurare il pieno rispetto della legalità nel settore dei pubblici appalti, attraverso una più intensa, costante collaborazione interistituzionale che abbia come obiettivo il contrasto efficace dei tentativi di infiltrazione criminale, in un quadro di sicurezza pubblica garantita e partecipata;
- **ATTESO** che una corretta ed efficace politica di prevenzione presuppone misure finalizzate ad assicurare l'eliminazione di tutti quei pregiudizi che impediscono il libero esercizio dell'attività imprenditoriale e la libera concorrenza a causa delle infiltrazioni negli appalti pubblici da parte della criminalità organizzata;
- **ATTESO** che occorre sviluppare la collaborazione istituzionale con i soggetti pubblici interessati, volta ad incrementare, anche nel settore dei pubblici appalti, la cultura della legalità e della trasparenza amministrativa e, in specie la prevenzione e il controllo dei tentativi di infiltrazione mafiosa;
- **ATTESO** che il contrasto al sopracitato fenomeno criminale deve potersi avvalere sempre più degli strumenti di prevenzione predisposti dall'Ordinamento anche per quanto concerne le procedura di gara per la scelta dei contraenti;

#### CONSIDERATO

- che l'ANAS S.p.a. sarà impegnata nella realizzazione di opere pubbliche di significativo valore economico nelle province piemontesi, tra le quali anche lavori compresi tra le "Grandi Opere" identificate con delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001;



## RITENUTO

- che i Prefetti del Piemonte e il Presidente dell'ANAS S.p.a. possono meglio assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nel settore suindicato mediante sottoscrizione del presente "Protocollo di Intesa" finalizzato alle attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, in particolare con il monitoraggio da attuarsi attraverso le approfondite informazioni che saranno fornite dalle Forze di Polizia.

## TUTTO CIÒ PREMESSO

la Prefettura di Torino – Ufficio Territoriale del Governo, rappresentata dal Prefetto Dott. Paolo PADOIN;

la Prefettura di Asti – Ufficio Territoriale del Governo, rappresentata dal Prefetto Dott. Antonio DE BONIS;

la Prefettura di Alessandria – Ufficio Territoriale del Governo, rappresentata dal Prefetto Dott. Francesco Paolo CASTALDO;

la Prefettura di Cuneo – Ufficio Territoriale del Governo, rappresentata dal Prefetto Dott. Bruno Vittorio D'ALFONSO;

la Prefettura di Novara – Ufficio Territoriale del Governo, rappresentata dal Prefetto Dott. Giuseppe Adolfo AMELIO;

la Prefettura di Vercelli – Ufficio Territoriale del Governo, rappresentata dal Prefetto Dott. Pasquale MINUNNI;

la Prefettura di Biella – Ufficio Territoriale del Governo, rappresentata dal Prefetto Dr.ssa Narcisa Livia BRASSESCO;

la Prefettura del Verbano Cusio Ossola – Ufficio Territoriale del Governo, rappresentata dal Prefetto Dott. Riccardo UBALDI

e

l'ANAS S.p.A., rappresentata dal Direttore Centrale Nuove Costruzioni, Ing. Gavino CORATZA;

sottoscrivono il presente accordo

uei

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



## ART.1

### **Clausole e condizioni atti di gara**

L'ANAS – Compartimento della Viabilità per il Piemonte si impegna ad adottare e ad inserire negli atti di gara e nei contratti con le imprese aggiudicatrici, compatibilmente con la disciplina generale prevista dalla legge e con le disposizioni comunitarie in vigore per l'Italia, clausole e condizioni idonee ad incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure, soprattutto per quanto concerne la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, curandone l'applicazione.

L'ANAS – Compartimento della Viabilità per il Piemonte si impegna sin d'ora a prevedere negli atti di gara:

- l'invito alle ditte concorrenti di indicare i dati anagrafici, il codice fiscale, il numero d'iscrizione all'INPS (matricola), INAIL (codice cliente e Posizione Assicurativa Territoriale), Casse Edili o altro Ente paritetico, se diverso per categoria, con specificazione della sede di riferimento e, se del caso, dei motivi di mancata iscrizione anche per le imprese subappaltatrici di comunicare tali dati;
- l'obbligo, per la impresa aggiudicataria e per l'eventuale subappaltatore, di trasmettere l'elenco nominativo del personale, a qualsiasi titolo operante presso il cantiere;
- un espresso riferimento a tutti gli obblighi derivanti dal presente accordo con l'impresa aggiudicataria.

Nello stesso bando, ai fini delle verifiche antimafia, andrà indicato che l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare all'ANAS i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, presenti e futuri conseguenti ad eventuali variazioni, chiamati a realizzare l'intervento nei cantieri, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi ivi compresi quelli ritenuti "sensibili":

- trasporto di materiali a discarica;
- smaltimento rifiuti;
- fornitura e/o trasporto terra;
- acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cava di prestito per movimento terra;
- fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
- fornitura e/o trasporto di conglomerato bituminoso;

*Quarta*

*Jolly*

*Massimo*

*ulr*  
*B3*  
*[Signature]*



- noli a freddo di macchinari;
- fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, del decreto legislativo 163/2006;
- servizio di autotrasporto;
- guardiania di cantiere.

Il bando di gara dovrà, altresì, contenere la previsione di clausole, da inserire anche nei contratti a valle, che consentano la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture – U.T.G. ai sensi delle presenti linee-guida. Nel bando di gara andrà, inoltre, introdotta la clausola secondo la quale l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente all'ANAS ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento; nel bando di gara sarà, altresì, specificato che gli strumenti contrattuali dovranno recepire tale obbligo, che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

## ART. 2

### **Modalità trasmissione degli atti di gara**

Per consentire una più ampia e puntuale attività di monitoraggio a fini antimafia sulle imprese, a qualunque titolo interessate all'aggiudicazione di appalti pubblici, l'ANAS – Compartimento della Viabilità per la Piemonte si impegna, inoltre, ad informare tempestivamente i Prefetti competenti dell'avvenuta pubblicazione dei bandi di gara relativi a tutte le procedure di appalto di lavori di importo pari o superiore a Euro 1.000.000 e di forniture e servizi di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, che rientrano nelle competenze del Compartimento stesso.

L'ANAS – Compartimento della Viabilità per il Piemonte si impegna, altresì, a comunicare ai Prefetti competenti gli elementi identificativi delle ditte partecipanti alle gare d'appalto con gli importi di cui sopra, secondo la sottoelencata tempistica:

- alla scadenza della presentazione delle offerte in caso di asta pubblica;



- contestualmente alla spedizione delle lettere d'invito nei casi di licitazione privata, appalto e trattativa privata.

In particolare, l'ANAS – Compartimento della Viabilità per il Piemonte dovrà comunicare ai Prefetti competenti per ciascuna impresa esecutrice dell'appalto o subappalto i seguenti dati:

- dati anagrafici della Ditta;
- codice fiscale;
- matricola INPS;
- codice cliente e Posizione Assicurativa Territoriale INAIL;
- D.U.R.C .

L'ANAS – Compartimento della Viabilità per il Piemonte, ad aggiudicazione avvenuta, si impegna a comunicare tempestivamente ai Prefetti competenti gli estremi dell'appaltatore ed ogni elemento relativo ai soggetti ai quali l'impresa aggiudicataria intende affidare eventuali subappalti, subcontratti, nolo, forniture o altri tipi di servizio.

Le parti possono, comunque, concordare di sottoporre a monitoraggio singoli appalti anche di importo inferiore a quelli su indicati.

### ART. 3

#### **Revoca, recesso e rescissione dal contratto**

Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. 252/1998, sugli appalti di lavori, forniture e servizi di cui all'art.2, comma I, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, la Prefettura ne darà comunicazione all'ANAS, la quale applicherà o farà applicare la clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi.

Per le fattispecie sensibili come individuate nel precedente paragrafo, le verifiche di cui all'indicato art. 10 del D.P.R. 252/1998 verranno effettuate dalla Prefettura nei confronti del soggetto che assicura la fornitura o esegue il servizio quale che ne sia il relativo importo. All'informazione interdittiva consegue il divieto di approvvigionamento presso il soggetto risultato controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di specifico contratto, l'immediata interruzione del rapporto contrattuale a seguito dell'attivazione di apposita clausola risolutiva espressa.



Nei casi in cui all'art. 11, comma 2, del D.P.R. 252/1998 (urgenza e decorrenza del termine ivi previsto), per i contratti, subcontratti, i servizi e le forniture presi in considerazione nel presente paragrafo è comunque richiesta, prima della stipulazione del contratto o dell'autorizzazione del subcontratto o dell'acquisizione delle forniture di beni e servizi, e nelle more del rilascio dell'informazione prefettizia, l'esibizione del certificato camerale con la dicitura antimafia, ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.P.R. 252/1998.

In tutti i casi in cui agli effetti del presente protocollo non vi è obbligo di acquisizione delle informazioni antimafia, verrà, comunque, richiesta l'esibizione del certificato camerale di cui sopra anche per le fattispecie di importo inferiore alla soglia prevista dall'art. 1, comma 2, lett. e), del D.P.R. 252/98.

#### ART. 4

Il Protocollo che le parti sottoscrivono, ciascuna per quanto di competenza, in relazione agli impegni espressamente indicati, avrà effetto immediato e avrà la durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data odierna e si intenderà tacitamente rinnovato alla scadenza, salvo diverse disposizioni tra le parti.

Verbania, 18 novembre 2008

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten mark*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*



- per la Prefettura di Torino – Ufficio Territoriale del Governo *Polo Idon*
- per la Prefettura di Asti – Ufficio Territoriale del Governo *Antonio De Bosis*
- per la Prefettura di Alessandria – Ufficio Territoriale del Governo *Giuseppe Bolante*
- per la Prefettura di Cuneo – Ufficio Territoriale del Governo *Benedetto Idon*
- per la Prefettura di Novara – Ufficio Territoriale del Governo *Giuseppe Idon*
- per la Prefettura di Vercelli – Ufficio Territoriale del Governo *Giuseppe Idon*
- per la Prefettura di Biella – Ufficio Territoriale del Governo *Giuseppe Idon*
- per la Prefettura del Verbano Cusio Ossola – Ufficio Territoriale del Governo *Antonio De Bosis*
- per l'ANAS S.p.A. *Antonio De Bosis*